

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



DIREZIONE TECNICA

U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO

S.O. ARCHEOLOGIA

PROGETTO DEFINITIVO

**LINEA PALERMO – MESSINA. RADDOPPIO FIUMETORTO – CEFALU’
CASTELBUONO. TRATTA OGLIASTRILLO - CASTELBUONO**

Fermata Cefalù – Rampa di accesso alla galleria di sfollamento

STUDIO ARCHEOLOGICO

Relazione di Ricognizione

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

RS7B 00 D 22 RH AH0001 001 A


Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Esecutiva	A.E.L. Arena E. Draia	Ottobre 2022	D. Ruggeri <i>Dave Ruggeri</i>	Ottobre 2022	A. Barreca <i>A. Barreca</i>	Ottobre 2022	Per Emissione Italferr S.p.A. Dottorssa Francesca Frandi SO Archeologia <i>FF</i> Ottobre 2022
		<i>Andreas Dandrea</i>						
		<i>Francesca Frandi</i>						

File: RS7B00D22RHAH0001001A

n. Elab.:

INDICE

	Premessa.....	p. 3
1	LA RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE. METODOLOGIA DELLA RICERCA.....	p. 3
1.1	LA METODOLOGIA DEL SURVEY.....	p. 3
1.2	L'ELABORAZIONE DEI DATI.....	p. 4
2	COLLEZIONE FOTOGRAFICA SULLE UNITÀ DI RICOGNIZIONE...	p. 7

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA PALERMO – MESSINA. TRATTA OGLIASTRILLO – CASTELBUONO COMUNE DI CEFALU' PROGETTO DEFINITIVO					
	STUDIO ARCHEOLOGICO Relazione di Ricognizione	COMMESSA RS7B	LOTTO 00	CODIFICA D 22 RH	DOCUMENTO AH 0001 001	REV. A

Premessa

Il presente elaborato è parte integrante del documento di Valutazione Archeologica richiesto per il Progetto Definitivo della seguente opera: Variante della rampa di accesso alla galleria di sfollamento della fermata di Cefalù. Per ulteriori dettagli sulle opere previste in progetto si rimanda al cap. 1 della “*Valutazione di incidenza archeologica. - RS7B00D22RG AH0001001A*”.

1. LA RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE. METODOLOGIA DELLA RICERCA

1.1. LA METODOLOGIA DEL SURVEY

La ricognizione di superficie è stata svolta entro una fascia di larghezza pari ad almeno 150 m a cavallo dell’opera in progetto. L’attività di survey ha avuto luogo in autunno, nel mese di ottobre 2022.

Le indagini sul terreno, precedute da ricerche bibliografiche e d’archivio (cfr. Relazione Generale), sono state condotte in maniera sistematica attraverso l’esplorazione di tutte le superfici disponibili che potenzialmente fossero in grado di offrire una migliore lettura delle tracce archeologiche. Tali operazioni hanno consentito di determinare la visibilità dei suoli e – con il supporto della tecnologia informatica – di registrare in tempo reale e di posizionare topograficamente “sul campo” le informazioni progressivamente acquisite.

L’attività di survey è stata eseguita con metodo sistematico e secondo la consueta tecnica del *field walking*, esplorando per tutta la sua estensione ogni terreno accessibile e visibile, attraverso passaggi lineari sui terreni. Con l’ausilio di paline metriche, visibili a grande distanza, è stato possibile mantenere la direzione lineare. In questo modo è stato possibile verificare con facilità la presenza di eventuali reperti, assicurando una campionatura percentualmente congrua e rappresentativa della totalità, approssimativamente stimata, dei materiali archeologici presenti.

Sono state georeferenziate e posizionate su base cartografica tutte le porzioni di terreno incluse nella fascia della survey, attribuendo ad ognuna un numero di Unità di Ricognizione (U.R.).

In questo, la quasi inaccessibilità dei terreni a causa della presenza di recinzioni, ad eccezione della UR 1, non ha favorito la buona riuscita della ricognizione e come già ampiamente descritto nel paragrafo dedicato alla ricognizione (par. 2.6 della Relazione Generale), ci siamo potuti

	LINEA PALERMO – MESSINA. TRATTA OGLIASTRILLO – CASTELBUONO COMUNE DI CEFALU' PROGETTO DEFINITIVO												
STUDIO ARCHEOLOGICO Relazione Generale	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>RS7B</td> <td>00</td> <td>D 22 RG</td> <td>AH 0001 001</td> <td>A</td> <td>4 di 7</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	RS7B	00	D 22 RG	AH 0001 001	A	4 di 7
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO								
RS7B	00	D 22 RG	AH 0001 001	A	4 di 7								

semplicemente limitare ad un'osservazione esterna di alcune pareti particolarmente chiare e leggibili.

1.2. L'ELABORAZIONE DEI DATI

La raccolta dei dati è stata effettuata mediante l'utilizzo di dispositivo *smartphone* in ambiente OS Android connesso ad Internet mediante rete dati 3G/4G e dotato di sistema di geolocalizzazione multifrequenza (GPS assistito, GLONASS, Galileo e QZSS). La georeferenziazione delle unità di ricognizione (U.R.) è stata eseguita direttamente sul campo su supporto cartografico digitale on line nell'ambiente Google MyMaps: la stessa base cartografica è stata usata durante le fasi di ricerca archivistica e bibliografica per posizionare le presenze archeologiche progressivamente individuate. L'utilizzo sul campo di un rapido sistema di georeferenziazione come Google MyMaps ha permesso di collazionare in modo rapido e veloce tutta la complessa ed eterogenea serie di dati reperiti, consentendo la creazione di una mappa multi-layer che ha rispecchiato l'informazione, talora pluristratificata e multi-variata, raccolta durante le operazioni di survey.

Le aree ricognite sono state classificate sulla base di criteri standard riferiti alla visibilità dei suoli, quest'ultima determinata dalla minore o maggiore presenza di elementi naturali o artificiali (vegetazione o urbanizzazione) che hanno favorito o condizionato negativamente l'osservazione del terreno; un ulteriore criterio preso in considerazione, di interesse non secondario, è stato, oltre alla urbanizzazione, quello dell'accessibilità delle aree (applicabile a proprietà private recintate o aree non praticabili per la presenza di fitta vegetazione o di particolari condizioni idrogeologiche, es. pantani, alvei fluviali etc.).

Il grado di visibilità dei suoli di tutta la superficie oggetto di indagine è stato riportato nella scheda di UR (cod. elab. *RS7B00D22SHAH0001001A*) in cui vengono riportate le informazioni sulle Unità di Ricognizione e nella Carta della visibilità dei suoli, nella quale, per la rappresentazione delle aree esplorate, sono state applicate specifiche convenzioni grafiche, come illustrato nel seguente schema (Figura 1). La documentazione fotografica per ciascuna U.R. viene riportata in calce alla presente relazione sotto forma di collezione di riprese fotografiche effettuate durante le attività di ricognizione (cap. 2).



Fig.1. Carta di ricognizione e della visibilità dei suoli: dettaglio della legenda.

- **visibilità 5 o alto**, per terreni arati e/o fresati o con limitata presenza di colture allo stato iniziale di crescita o casi simili (Fig. 2).
- **visibilità 4-3 o medio alto**, prevalentemente per terreni seminativi con estesa presenza di colture allo stato iniziale di crescita o casi simili (Fig. 3).
- **visibilità 2-1 o medio basso**, per prati bassi e radi anche ad uso pascolo e per campi con coltivazione allo stato avanzato di stato avanzato di crescita. (Fig. 4).
- **visibilità 0 o nullo**, per terreni incolti macchia, bosco con relativo sottobosco, oppure caratterizzati da colture in stato di crescita avanzato o finale o gli alvei fluviali coperti da vegetazione non penetrabile, etc. (Fig. 5).



Fig. 2. Esempio di suolo con visibilità alta



Fig. 3. Esempio di suolo con visibilità medio alta.



Fig. 4. Esempio di suolo con visibilità medio bassa.



Fig. 5. Esempio di suolo con visibilità nulla.

2 COLLEZIONE FOTOGRAFICA SULLE UNITÀ DI RICOGNIZIONE.



UR 1- da sud



UR 1 – visibilità del suolo